



COMUNE DI NAPOLI

(Deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio comunale)

SG: 0341 del 23/07/2026

RG: 0442 del 23/07/2026

AREA: Area Ragioneria

SERVIZIO: Servizio Programmazione e Rendicontazione

ASSESSORATO: Bilancio

Proposta di deliberazione n° 4 del 22/07/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 315

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Bilancio di previsione 2026/2028 – Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.

Il giorno 24/07/2026, nella casa comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale,

☐ in presenza

☐ in videoconferenza

☒ in modalità mista

Si dà atto che sono presenti i seguenti N° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

GAETANO MANFREDI

P	A
☒	☐

ASSESSORI(*):

LAURA LIETO

(Vicesindaco)

PIER PAOLO BARETTA

ANTONIO DE IESU

TERESA ARMATO

EDOARDO COSENZA

VINCENZO SANTAGADA

P	A
☒	☐
☒	☐
☒	☐
☐	☒
☒	☐
☒	☐
☒	☐
☒	☐

MAURA STRIANO

CARLO PUCA

EMANUELA FERRANTE

CHIARA MARCIANI

VALERIO DI PIETRO

P	A
☒	☐
☒	☐
☐	☒
☒	☐
☐	☒

(*) I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica

Assume la Presidenza: GAETANO MANFREDI

Assiste il Vice Segretario Generale: MARIA APREA

Servizio Supporto giuridico agli
organi, assistenza alla Giunta e affari
istituzionali

Il Funzionario titolare di incarico di

Elevata Qualificazione

DIEGO GIANNINO

-firmato digitalmente-

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che

- a. gli articoli 175 co.8 e 193 del D. Lgs. 267/2000 stabiliscono che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- b. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028;
- c. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 29/01/2026 è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028. In tale sede è stato confermato il programma di recupero del disavanzo di amministrazione nel triennio 2026/2028, che prevede per l'annualità 2026 risorse destinate ai sensi dell'art. 188 comma 1 del TUEL al recupero del disavanzo di amministrazione per € 175.448.896,89
- d. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 27/05/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione 2025, con cui è stato accertato disavanzo di amministrazione al 31/12/2025 di € 1.398.584.998,11 così composto:

Tabella 1:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	
Disavanzo da riaccertamento straordinario, da recuperare entro il 2044	792.464.675,28
Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, al netto della quota rimborsata nel 2020: piano di recupero decennale ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021	478.839.199,40
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (ritmo di recupero come da P.R.F.P. riformulato dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	125.439.395,71
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. 41/2021	1.841.727,72
TOTALE Disavanzo di amministrazione al 31/12/2025	1.398.584.998,11

Rispetto al disavanzo di amministrazione al 31/12/2024 – che era di € 1.580.785.030,16 – il risultato 2025 è migliorato di € 182.200.032,05 con un maggior recupero realizzato nel 2025 di € 6.751.135,16, il cui trattamento contabile, conforme al paragrafo 9.2.30 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, è stato dettagliatamente illustrato nella citata delibera n. 58 del 27/05/2026.

Rilevato che

- e. il Comune di Napoli permane tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale: il piano di riequilibrio risulta riformulato ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 19/02/2018, adottata ai sensi dell'art. 1, comma 889 della Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018), ed approvato in ultimo dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei conti con deliberazione n. 117/2025/PRSP;

Dato atto che

f. a seguito dell'avvenuta sottoscrizione in data 29/03/2022 dell'Accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, detto anche Patto per Napoli, disciplinato dall'art. 1, commi da 567 a 580, della Legge 234/2021, il contributo complessivamente attribuito al Comune di Napoli per il periodo dal 2022 al 2042, pari a € 1.244.767.263,61, è stato ripartito ed assegnato con decreto ministeriale per l'intero periodo di durata del Patto (decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 5/12/2023); in particolare, a valere sulle annualità 2026/2028, oggetto del bilancio di previsione, i trasferimenti ammontano a:

Tabella 2:

Anni	Comune di NAPOLI
2026	46.142.482,91
2027	48.156.582,20
2028	48.614.857,99

in attuazione dell'Accordo, nel bilancio 2026/2028 sono confermati gli effetti finanziari delle misure riguardanti:

1. incremento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, in ragione dello 0,1% a decorrere dal 2023, come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 28/12/2022 nonché, in attuazione del cronoprogramma allegato all'Accordo stesso, di un ulteriore 0,1% a decorrere dall'anno 2024;
2. istituzione ed applicazione, a decorrere dal 2023, dell'addizionale comunale di € 2,00 per ciascun passeggero in partenza dall'aeroporto di Napoli Capodichino, come da deliberazione di Consiglio Comunale n.90 del 28/12/2022;
3. previsione dell'effetto del conferimento di immobili al Fondo "Comparto Napoli" nell'ambito del Fondo i3 gestito da INVIMIT, proseguendo nel percorso già avviato nel 2022 e confermato dalla volontà consiliare espressa con la deliberazione n. 97 del 30/11/2023, con la quale è stata approvata l'operazione di conferimento di n. 6 immobili al fondo comparto Napoli e l'alienazione di altri 3 immobili (caserme) ad altri fondi gestiti dalla stessa INVIMIT

L'iter di conferimento al Fondo del cluster in precedenza definito si è concluso con atto di Apporto e Vendita al Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso multi comparto, sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Invimit SGR S.p.A. in data 23/12/2024, per un valore complessivo di € 44.420.000,00.

È previsto per l'annualità 2026 un ulteriore conferimento di immobili al fondo Invimit, e sono stati definiti in prima analisi due possibili nuovi gruppi di apporto:

- il primo gruppo in valutazione comprende 12 immobili attualmente adibiti a caserme e commissariati;
- il secondo gruppo include invece 25 immobili di diversa tipologia (per un totale di 254 unità immobiliari), alcuni dei quali già inclusi nel perimetro dei beni conferibili ai fondi in parola definito con la citata delibera di Giunta Comunale n. 194 del 31 maggio 2022.

Sulla scorta di tali disponibilità finanziarie, la programmazione finanziaria del comune conferma nel triennio 2026/2028 la copertura del disavanzo attraverso le risorse previste dal PATTO e da ulteriori contributi statali finalizzati al ripristino degli equilibri, integrati con risorse comunali atte ad essere poste a presidio del ripiano del disavanzo;

Rilevato che

g. il programma di recupero del disavanzo di amministrazione nel triennio 2026/2028 è il seguente:

Tabella 3:

	2026	2027	2028
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62	306.954,62	306.954,62
TOTALE	175.448.896,89	175.448.896,89	175.448.896,89

Nell'esercizio 2026, le risorse destinate ai sensi dell'art. 188 comma 1 del TUEL al recupero del disavanzo di amministrazione sono le seguenti:

Esercizio 2026 - Obiettivo di recupero: € 175.448.896,89

Tabella 4:

QUOTE DA RECUPERARE		COPERTURA					
DISAVANZO DA:	IMPORTO	Titolo 2 Entrata - Trasferimenti ex art. 1 comma 567 Legge 234/2021	Titolo 3 Entrata - addizionale comunale sui diritti di imbarco art. 1 co 572 lettera a) legge 234/2021	Titolo 1 Entrata: Addizionale comunale IRPEF	Titolo 4 Entrata - conferimento di IMMOBILI	Titolo 4 Entrata - Alienazioni di IMMOBILI	Altre Risorse correnti di bilancio
riaccertamento straordinario residui	41.708.667,12	41.708.667,12					
costituzione fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88	4.433.815,79	12.000.000,00	79.334.024,09			
ripiantare ex art. 243-bis del TUEL (PRFP)	37.665.435,27			665.975,91	4.500.000,00	12.600.398,04	19.899.061,32
riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62						306.954,62
Totale	175.448.896,89	46.142.482,91	12.000.000,00	80.000.000,00	4.500.000,00	12.600.398,04	20.206.015,94

h. Tutto ciò premesso relativamente al bilancio di previsione 2026 e al programma di recupero del disavanzo di amministrazione in tale anno, si richiamano le seguenti disposizioni inerenti la salvaguardia degli equilibri di bilancio:

al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, stabilisce che l'organo consiliare dell'ente, entro il 31

luglio di ciascun anno, attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, mediante la variazione di assestamento generale di bilancio;

- ☐ almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, l'Ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento (di cui al punto 5.3. del principio contabile della contabilità finanziaria) "al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture previste. L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del cronoprogramma può comportare, nel caso di variazioni dello stesso, determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti. In ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'ente deve dare atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.";
- ☐ in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio) e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE complessivamente accantonato in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;
- ☐ ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione a dare atto alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, in termini di competenza e cassa;
- ☐ la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio comporta l'applicazione della procedura dell'art. 141 comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

i. In attuazione delle citate disposizioni, nella presente proposta deliberativa vengono trattati i seguenti contenuti della gestione finanziaria comunale:

- ☐ verifica della necessità di adeguamento di alcune previsioni di entrata e spesa, compreso i fondi di accantonamento, tra cui il fondo di riserva e il fondo di cassa, ai fini della variazione di assestamento generale ex art. 175 comma 8 TUEL;
- ☐ esito del procedimento di rilevazione dei debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 TUEL, svolto ai sensi dell'art. 29 del vigente regolamento di contabilità comunale con riferimento al primo quadrimestre 2026, in applicazione dell'art. 193 comma 2 lettera b del TUEL; ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio ex art. 193 TUEL; inoltre, nel rispetto del paragrafo 6.3 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, si provvede anche alla verifica della copertura finanziaria degli stanziamenti necessari alla regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere, per azioni esecutive;
- ☐ verifica del fondo crediti dubbia esigibilità.

Gli esiti di tali attività ricognitorie e di verifica sono le seguenti:

VARIAZIONE di ASSESTAMENTO GENERALE:

j. Ai fini della variazione di assestamento generale, si rileva quanto segue.

Sulla base dei riscontri pervenuti dalle strutture organizzative sono emerse alcune numerose esigenze gestionali che comportano la necessità di approvare variazioni di bilancio, come di seguito illustrato.

I Servizi, nel riscontrare la ricognizione di salvaguardia, hanno segnalato alcune variazioni delle entrate correnti libere per un saldo netto di circa 15,5 milioni di € nel 2026; una parte dei maggiori stanziamenti di entrata comporta un incremento del fondo crediti dubbia esigibilità, come evidenziato nel prosieguo. Di seguito si elencano le principali maggiori entrate per l'annualità 2026, 2026 derivanti da segnalazioni dei competenti dirigenti:

- ☐ è stata incrementata l'entrata da recupero crediti da fitti attivi per € 3.700.000;
- ☐ è stata incrementata l'entrata da dividendi da distribuzione utili da Asia spa per € 2.751.487,00;
- ☐ è stata incrementata l'entrata da tassa rifiuti (TARI) per € 2.021.881,89;
- ☐ è stata incrementata l'entrata da servizi cimiteriali per € 420.000

L'aumento della TARI 2026 è correlato alla proposta di approvazione della tariffa TARI 2026 che, sulla scorta di determinazione n.60 del 13/7/2026 dell'Ente d'Ambito Napoli1, prevede la seguente tariffa per le annualità 2026, 2027 e 2028 del PEF 2026/2029:

- per l'anno 2026 € 262.801.829,89 di cui € 180.935.178,62 componente variabile ed € 81.866.651,27 componente fissa;

- per l'anno 2027 € 263.276.635,82 di cui € 159.177.865,44 componente variabile ed € 104.098.770,38 componente fissa;

- per l'anno 2028 € 264.334.381,47 di cui € 159.814.842,61 componente variabile ed € 104.519.538,85 componente fissa.

Tanto premesso, va considerato che nel bilancio di previsione iniziale 2026/2028, annualità 2026, il gettito TARI è previsto in € 260.779.948: tale stanziamento, come illustrato nella Nota integrativa allo stesso bilancio, era stato quantificato, in continuità con il precedente esercizio finanziario 2025 e nelle more dell'approvazione del PEF 2026/2029 e della correlata tariffa, ricorrendo allo stesso importo tariffario deliberato dal Consiglio comunale per il 2025 con atto n. 31 del 30/4/2025, utilizzando il gettito dell'imposta di soggiorno per € 3.300.000,00. Come espressamente illustrato nella citata nota integrativa, si trattava di previsione volta ad allineare il 2026 allo stesso livello di pressione tributaria TARI del 2025, con la precisazione che trattavasi, tuttavia, di una indicazione nelle more dell'approvazione del nuovo PEF e della nuova tariffa per il periodo 2026-2029.

Da tanto, proviene nel 2026 l'aumento della previsione di entrata, aumento correlato a quanto attestato nella proposta di approvazione tariffaria 2026 circa il fatto che anche attraverso l'attività di recupero evasione, che garantisce il raggiungimento di una maggiore equità fiscale, la base imponibile è aumentata sia per le utenze domestiche che non domestiche, sia con riferimento al numero delle utenze sia con riferimento alla superficie imponibile, con l'effetto di determinare dal 2026 una più ampia redistribuzione del gettito della TARI.

Una parte dei minori stanziamenti di entrata, derivanti da segnalazioni dei competenti dirigenti, comporta un decremento del fondo crediti dubbia esigibilità, come evidenziato nel prosieguo. Di seguito si elencano le principali minori entrate per l'annualità 2026:

- è stata decrementata l'entrata da incassi del complesso monumentale Castel Nuovo per € 1.000.000;
- è stata decrementata l'entrata da sponsorizzazioni per Napoli Capitale europea dello sport 2026 per € 1.345.100;
- è stata decrementata l'entrata da diritti di rilascio emissione straordinaria delle carte di identità cartacee presso lo "Sportello al Volo" dell'Aeroporto di Capodichino per € 200.000

Inoltre, sempre con riferimento all'entrate derivanti dai fitti attivi, considerati gli accertamenti disposti ad oggi, è emersa, in fase di assestamento di bilancio, la necessità di incrementare gli attuali stanziamenti di bilancio per 1,4 milioni.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha aderito, con la deliberazione assunta dal Consiglio Comunale n. 8 del 25/03/2026, alla rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A.

L'operazione di rinegoziazione, finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa, ha riguardato 696 posizioni.

Contabilmente l'operazione ha comportato per l'annualità 2026 una riduzione della spesa per rate in conto capitale di € 9.668.116 ed un incremento della quota interessi di € 179.655,32, ha comportato per l'annualità 2027 una riduzione della spesa per rate in conto capitale di € 10.907.937,45 ed un incremento della quota interessi di € 497.433,58, ha comportato per l'annualità 2028 un incremento della spesa per rate in conto capitale di € 1.192.876,68 ed un riduzione della quota interessi di € 755.161,32.

k. La predetta operazione ha dunque generato risorse applicabili al bilancio, e in tal senso con deliberazione n. 276 nell'esercizio 2026 si è già data copertura, con urgenza, alla spesa di € 4.910.000 per Servizi di connettività, di Sicurezza Perimetrale e di Site Preparation necessari all'evento America's Cup 2027 e, nel 2026, all'evento della regata preliminare, con apposita variazione di bilancio a valere sugli stanziamenti di spesa per rate in conto capitale delle posizioni di mutuo rinegoziate.

Ciò nelle more della contribuzione da parte di Città Metropolitana di Napoli al fabbisogno finanziario complessivo dell'evento per euro 10 milioni, cui si è impegnata condividendo con il Comune uno specifico Programma di iniziative ed a cui ha dato seguito in linea programmatica con la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n.240 del 21.07.2026 avente ad oggetto: *"Processo di collaborazione istituzionale per la valorizzazione coordinata del territorio metropolitano in relazione alla 38ª America's Cup. Approvazione del programma di interventi "Verso l'America's Cup 2027" e dello schema di accordo attuativo del protocollo d'intesa tra il Ministero per lo Sport e i Giovani, Sport e Salute S.p.A., Ace Italy S.r.l., Comune di Napoli e Città metropolitana di Napoli. Applicazione dell'avanzo di amministrazione libero per euro € 9.999.881,82 e variazione di bilancio. Proposta al Consiglio."*

Tali spese non sono, allo stato, compatibili con le disponibilità del bilancio comunale, sia per la loro dimensione in valore assoluto, sia per la concomitante emersione di relevantissime esigenze finanziarie che le macrostrutture comunali hanno rappresentato ai fini della variazione di assestamento generale e correlata salvaguardia degli equilibri 2026, attesa la disponibilità di risorse etero finanziate provenienti dalla Città metropolitana.

Dunque, è indispensabile che il complessivo contributo che sarà concesso dalla Città Metropolitana venga prioritariamente collocato nel bilancio comunale, per la quota di € 4.910.000, a copertura degli stessi

servizi di connettività 2026 dell'America's Cup di cui alla DGC 276, così da rendere disponibili risorse finanziarie di pari importo, per le esigenze finanziarie che le macrostrutture comunali hanno rappresentato non inserite nella presente di assestamento generale ex art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.

l. Le maggiori entrate correnti e le residue risorse liberate a seguito di rinegoziazione dei mutui, al netto dell'accantonamento a FCDE e della costituzione/istituzione fondi più avanti dettagliata, trovano l'allocazione indicata di seguito.

Prioritariamente sono state destinate al finanziamento delle spese obbligatorie e di quelle relative a servizi pubblici e, successivamente, coerentemente alle richieste dei competenti uffici e su indirizzo degli organi di governo dell'Amministrazione sono state trattate le ulteriori spese compatibili con gli equilibri di bilancio.

Di seguito si elencano le principali maggiori spese cui si è data copertura:

□ A seguito della validazione del PEF presentato dal gestore ASIA Napoli S.p.A. da parte dell'Ente d'Ambito Napoli 1, quale Ente Territorialmente Competente individuato dall'ARERA, incremento delle spese per contratto di servizio raccolta e conferimento rifiuti da parte di ASIA S.p.A. per il 2026 di € 9.369.990,00, per il 2027 di € 12.665.380,00, per il 2028 di € 15.291.110,00. La spesa complessiva del ciclo dei rifiuti urbani, tenendo conto dell'effetto della tariffa di gestione dei rifiuti indifferenziati (SAPNA) e delle quantità previste nel PEF, determina il seguente aumento complessivo nel bilancio triennale:

- 2026 + € 8.598.329;

- 2027 + € 12.992.850;

- 2028 + € 12.473.090.

Si tratta di aumenti di spesa molto elevati a cui si dà copertura, con la presente variazione di assestamento, attraverso significativo ricorso all'applicazione dell'imposta di soggiorno per i seguenti valori complessivi:

- - 6,7 milioni nel 2026, che si aggiungono ai 3,3 milioni già destinati all'igiene urbana nel bilancio di previsione iniziale,
- - 10,3 milioni in ciascuna annualità 2027 e 2028, attraverso rilascio di specifico fondo accantonato per imposta di soggiorno.
- A seguito approvazione dei bilanci di esercizio del CAAN ScpA per gli anni 2023 e 2024 riportanti una perdita complessiva non ripianata, accantonamento, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016 a Fondo perdite società partecipate di € 4.825.358,18;
- Rimborso al Concessionario della riscossione per spese sostenute su quote dichiarate inesigibili per € 4.000.000 ed aggio di riscossione per i servizi di accertamento e riscossione dei tributi per € 4.000.000 per l'esercizio 2026.
- Incremento della spesa per assistenza specialistica per alunni disabili delle scuole dell'infanzia primarie e secondarie per € 4.000.000 per l'esercizio 2026 e per € 5.000.000 per l'esercizio 2027.
- Incremento della spesa per contributo di autonoma sistemazione per il sostegno ai detentori delle unità immobiliari delle vele di Scampia per € 1.500.000 per l'esercizio 2026.

- ☐ Incremento delle spese condominiali relative al patrimonio immobiliare dell'Ente per € 500.000,00.
- ☐ Incremento della spesa per iva a debito su canoni dei canoni di sosta e parcheggi per € 901.639,34.

Per quanto riguarda l'incremento delle spese per contratto di servizio raccolta rifiuti, queste nel 2026 hanno trovato copertura nell'incremento della Tari al netto del maggiore accantonamento a FCDE, nel rilascio di specifico fondo accantonato per imposta di soggiorno per € 3,6 milioni, nell'entrata da imposta di soggiorno 2026 per € 3,3 milioni e nell'applicazione dell'avanzo da imposta di soggiorno al 31/12/2025.

VERIFICA ANDAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI

m. Sono stati segnalati dai Servizi aggiornamenti dei cronoprogrammi delle spese di investimento, relativi a stanziamenti già iscritti, ai sensi del paragrafo 5.3 del principio contabile della contabilità finanziaria, per l'importo di seguito indicato in tabella:

Tabella 5:

DESCRIZIONE INTERVENTO	2026	2027	2028
CIS VESUVIO-POMPEI-NAPOLI - COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA INDUSTRIALE EX CORRADINI LOTTO 1	- 6.712.338,85 €	+ 6.712.338,85 €	0,00 €
FINANZIAMENTO PIANO STRATEGICO CITTA' METROPOLITANA - RIQUALIFICAZIONE PARCO DELLA MARINELLA	- 566.104,97 €	+ 566.104,97 €	0,00 €
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA CITTA' METROPOLITANA - CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO - GRANDE PROGETTO CENTRO STORICO DI NAPOLI - VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO - LAVORI COMPLEMENTARI - COMPLESSO SAN LORENZO MAGGIORE	- 30.143,75 €	+ 30.143,75 €	0,00 €
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA CITTA' METROPOLITANA - CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO - RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX CONVENTO DELLE CAPPUCINELLE	-3.089.100,44€	+3.089.100,44€	0,00 €
RIQUALIFICAZIONE PIATTAFORMA CND QUOTA12	+110.000,00 €	-110.000,00 €	0,00 €
COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE CASTEL DELL'OVO	+400.000,00 €	-400.000,00 €	
TOTALE	-9.887.688,01 €	+9.887.688,01 €	0,00 €

VERIFICA del FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

n. Per effetto dell'aumento di previsione di alcune entrate di difficile e lenta riscossione, si rende necessario incrementare di € 1.113.632,52 lo stanziamento 2026 del FCDE, mentre si registra una riduzione di circa 4 milioni nel 2028:

Tabella 6:

Descrizione	Spese 2026	Spese 2027	Spese 2028
FCDE entrate del titolo 1 tipologia 1	-117.128,23	-1.168.679,66	-779.429,26
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 1	-1.018.400,87	-930.919,50	-916.249,01
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 2	2.406.693,59	2.331.602,44	-2.302.797,56
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 3	426.273,84	0,00	0,00
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 4	-6.867,95	-2.665,62	-2.665,62
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 5	-576.937,86	0,00	0,00
TOTALE	1.113.632,52	229.337,66	-4.001.141,45

Gli aumenti/riduzioni di entrata della presente variazione che hanno generato la variazione del FCDE attengono a:

Tabella 7:

Descrizione	Variazioni entrate 2026	%FCDE
FITTI IMMOBILI	1.451.439,85	56,23%
INTERESSI MORA	502.000,00	84,55%
IUC - COMPONENTE TARI	2.021.881,89	36,80%
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	63.500,00	8,34%
RECUPERI DIVERSI	339.911,25	19,17%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.746.802,68	62,62%

Descrizione	Variazioni entrate 2027	%FCDE
FITTI IMMOBILI	1.606.259,85	56,23%
IUC - COMPONENTE TARI	-803.312,18	36,80%
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	68.750,00	8,34%
RECUPERI DIVERSI	48.526,20	19,17%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.722.802,68	62,62%

Descrizione	Variazioni entrate 2028	%FCDE
-------------	-------------------------	-------

FITTI IMMOBILI	1.631.259,85	56,23%
IUC - COMPONENTE TARI	254.433,47	36,80%
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	76.100,00	8,34%
RECUPERI DIVERSI	48.526,20	19,17%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.722.802,68	62,62%
SANZIONI CODICE STRADA	2.000.000,00	76,00%

Nelle già indicate tabelle sono attenzionate due percentuali di FCDE relative a: IUC componente TARI e Sanzioni al codice della Strada.

Per quanto riguarda il FCDE per entrate Tari, esso subisce una riduzione netta di euro 128.712,93.

Tale riduzione netta è effetto di una duplice variazione: da un lato si registra un incremento di accantonamento FCDE per effetto dell'incremento della previsione di entrata; è stato infatti disposto dal servizio Imu e Tari un incremento della previsione di euro 2.021.881,89 sull'annualità 2026. Dall'altro si ha una riduzione di accantonamento per effetto dell'applicazione di una percentuale FCDE del 36,80% rispetto alla percentuale determinata in sede di previsione del 37,16%. Tale riduzione è dovuta all'utilizzo del metodo di calcolo accelerato introdotto dall'articolo 1, comma 659, lettera a) della legge 30 dicembre 2025, n. 199, e recepito nel principio contabile allegato 4.2.

L'utilizzo del metodo accelerato in sede di assestamento 2026 è possibile qualora siano rispettate 2 condizioni:

- in sede di approvazione del rendiconto è stato accertato un miglioramento della capacità di riscossione di una o più entrate rispetto alla media del triennio precedente, compreso l'esercizio cui il miglioramento si riferisce;
- è stato formalmente attivato un progetto, almeno triennale, di accelerazione della propria capacità di riscossione diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato in sede di rendiconto.

Per quanto riguarda la seconda condizione, l'Ente ha avviato un progetto di accelerazione della riscossione nel II semestre 2023 affidando le attività di riscossione a Napoli Obiettivo Valore S.r.l., società di progetto costituita da Municipia S.p.a. in qualità di aggiudicataria della concessione per la "Progettazione, realizzazione e gestione di una infrastruttura tecnologica per l'ente e la cittadinanza e dei servizi di gestione delle entrate tributarie e extratributarie del comune di Napoli".

Per effetto di tale progetto, in relazione alla prima condizione, a chiusura del Rendiconto della gestione 2025, è stato accertato, un miglioramento della percentuale media di riscossione dell'annualità 2024, rispetto alla media del triennio precedente, passando da una percentuale del 63% al 63,20, con la conseguente riduzione della percentuale di accantonamento FCDE al 36,80%

Per quanto riguarda il FCDE per entrate da proventi delle sanzioni del Codice della Strada per l'annualità 2028 è stata determinata una percentuale di accantonamento del 76%, mentre per le annualità 2026 e 2027 la percentuale è stata confermata al livello previsionale del 82,28%.

Tale determinazione è basata sulla relazione trasmessa con PG 794144/2026 dal servizio Sanzioni Amministrative, che ha avviato un progetto per la riscossione delle entrate derivanti dalle sanzioni al

Codice della Strada. In particolare, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 664 del 19/12/2025, ha approvato una proposta di Finanza di Progetto, che prevede un meccanismo di remunerazione del Concessionario basato su un canone mensile, quantificato in relazione alla disponibilità delle diverse componenti dell'infrastruttura tecnologica prevista dal progetto e su costi variabili unitari, e un Vantaggio Economico Netto garantito mensilmente per l'Ente Concedente, per i primi 24 mesi di attività,

L'avvio del progetto è previsto per il secondo semestre 2028, ed è stimato un incremento della riscossione volontaria con il raggiungimento di una percentuale minima del 30% in tale annualità. Per cui facendo una media tra la percentuale di riscossione attuale (17,72) e la percentuale attesa nel II semestre 2028 del 30%, è stata considerata una percentuale di riscossione del 24% per l'annualità 2028.

L'incremento stimato della riscossione da pagamenti spontanei, garantito contrattualmente con le modalità previste dallo schema di convenzione, consente di giustificare una previsione di un minore accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità delle somme accertate, in coerenza con le modalità ed i limiti previsti dal principio contabile 4/2 (allegato al D.Lgs. 118/2011).

Infatti, nel caso di un livello di incassi da pagamenti spontanei non sufficiente a remunerare il corrispettivo per canoni e costi variabili, il meccanismo delineato del "minimo garantito" tutelerebbe l'Ente Concedente.

In base al PEF presentato la percentuale di riscossione spontanea nel 2029 raggiungerà il livello del 42%.

Sono state inoltre incrementate, nel presente assestamento, alcune entrate per le quali non è necessario accantonamento del FCDE. Tra queste, quella generata dal credito riconosciuto in favore del Comune dalla sentenza n. 1155/2018 per 5 milioni, oggetto di regolarizzazione in corso con partite debitorie nei confronti della controparte che sono già stato oggetto di riconoscimento quale dfb, quella derivante dalla contabilizzazione iva per gli acquisti commerciali per 600.000 e l'entrata da distribuzione dividendi Asia per € 2.751.487,00 €. Per quanto attiene tale entrata, con nota acquisita al protocollo dell'Ente n.26129/2026, la partecipata ha comunicato che procederà prontamente all'erogazione in esito al perfezionamento della redigenda situazione economica patrimoniale al 30/06/2026.

VERIFICA del FONDO DI RISERVA

o. Il Fondo di Riserva, dotato in previsione 2026 di € 4.057.624,04 di cui € 1.800.000,00 riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione ai sensi dell'art.166 comma 2 bis del TUEL, è stato utilizzato per complessivi € 2.213.436,43 con i seguenti prelievi deliberati da parte della Giunta Comunale:

1. G.C. n. 31 del 05-02-2026 di prelievo dal fondo di riserva per la copertura di spese economali – Area Segreteria Generale;
2. G.C. n. 50 del 20-02-2026 di prelievo dal fondo di riserva per rimozione interdizione e lavori di ripristino plesso S. Maria del Pozzo – Municipalità 6;
3. G.C. n. 71 del 27-02-2026 di prelievo dal fondo di riserva per spese necessarie alla realizzazione del progetto "Disoccupati e Inoccupati di Lunga Durata Napoli" – Servizio Politiche a Sostegno del Lavoro;

4. G.C. n. 87 del 12-03-2026 di prelievo dal fondo di riserva per messa in sicurezza plesso Sarria – Municipalità 6;
5. G.C. n. 143 del 02/04/2026 di prelievo dal fondo di riserva per interventi di manutenzione urgenti sala consiliare municipalità 1 – Municipalità 1;
6. G.C. n. 149 del 17-04-2026 di prelievo dal fondo di riserva per servizi di notificazione – Area Amm.va Patrimonio;
7. G.C. n. 155 del 17-04-2026 di prelievo dal fondo di riserva per lavori di estrema urgenza per ripristino facciata edificio scolastico Dante Alighieri sito in P.zza Carlo III – Municipalità 4;
8. G.C. n. 162 del 17/04/2026 di prelievo dal fondo di riserva per lavori di ripristino condizioni di sicurezza plessi scolastici Municipalità 7 – Municipalità 7;
9. G.C. n. 209 del 15-05-2026 di prelievo dal fondo di riserva per interventi di ripristino locali della Municipalità 9 – Municipalità 9;
10. G.C. n. 212 del 15-05-2026 di prelievo dal fondo di riserva per lavori di ripristino condizioni di sicurezza plessi Siani e Marotta Basile– Municipalità 9;
11. G.C. n. 242 del 28-05-2026 di prelievo dal fondo di riserva per assicurare il servizio di assistenza specialistica alunni con disabilità – Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale;
12. G.C. n. 244 del 04-06-2026 di prelievo dal fondo di riserva per copertura spese per imposte di registro in favore di Agenzia delle Entrate – Servizio Tutela e Regolizzazione del Patrimonio;
13. G.C. n. 267 del 24-06-2026 di prelievo dal fondo di riserva per contributo autonoma sistemazione vele di Scampia – UDP Vele Scampia;
14. G.C. n. 296 del 09-07-2026 di prelievo dal fondo di riserva per l’acquisizione dei servizi finalizzati al recapito degli atti prodotti dal Servizio IMU e TARI – Servizio Imu e Tari;

Considerata la consistenza iniziale e l’utilizzo ad oggi, non si ravvisa la necessità di dotare ulteriormente il fondo di riserva.

ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO

p. Nella presente variazione di assestamento generale, al netto dell’andamento degli accantonamenti a FCDE di cui si è detto in precedenza, si evidenzia che nell’esercizio 2027 vengono stanziati al Fondo Debiti fuori Bilancio € 4 milioni, e 3,1 al fondo spese potenziali.

L’esigenza di adeguare il fondo debiti fuori bilancio scaturisce dagli esiti della ricognizione effettuata con riferimento al primo quadrimestre 2026 di cui si dirà di seguito.

COPERTURA DEI DEBITI FUORI BILANCIO (primo quadrimestre 2026)

q. Con delibera di Giunta di proposta al consiglio n.313 del 2026, all’esito della ricognizione dei debiti fuori bilancio emersi da gennaio ad aprile 2026, al termine dell’istruttoria, acquisite le schede “A” e “B” debitamente firmate da parte dei Servizi competenti, è risultata la seguente situazione:

☐ debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL: n. 1993, per un totale di € 56.271.848,97;

☐ debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL: n. 7 segnalati dai servizi, ai fini del successivo riconoscimento, per l'importo complessivo di € 634.315, 83.

La spesa ha trovato totale copertura come di seguito dettagliato:

☐ € 3.502.544,15 mediante prelievo dal "Fondo insorgenza debiti fuori bilancio" iscritto alla Missione 20 – Programma 03 del bilancio di previsione 2026;

☐ € 53.375.690,30 mediante applicazione di quota di avanzo accantonato nel risultato di amministrazione 2025 al fondo contenzioso civile;

☐ € 27.930,35 mediante impegni già assunti;

Tabella 9:

Tipologia DFB	Importo da riconoscere con il presente provvedimento	Finanziato con impegni già assunti	Finanziato con fondo contenzioso accantonato nel disavanzo al 31/12/2025	Fondo insorgenza DFB iscritto al bilancio di previsione 2026
lettera a)	56.271.848,97 €	27.930,35 €	53.375.690,30 €	2.868.228,32 €
lettera e)				634.315,83 €
Totale	56.271.848,97 €	27.930,35 €	53.375.690,30 €	3.502.544,15€

La circostanza che il 95% dei DFB da sentenza sia coperta da accantonamento nel risultato di amministrazione al 31.12.2025 al fondo passività da contenzioso, sottolinea la congruità della valutazione dei rischi dei giudizi in essere. Al tempo stesso, la dimensione dei debiti fuori bilancio emergenti dalle periodiche ricognizioni generali eseguite rende opportuno potenziare l'accantonamento già stanziato nel 2027, a presidio degli equilibri finanziari.

VERIFICA dell'APPLICAZIONE di AVANZO di AMMINISTRAZIONE VINCOLATO e ACCANTONATO

r. Ai fini del rispetto dell'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, che fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato, si dà atto della seguente situazione:

Tabella 10:

TOTALE APPLICATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026, RILEVANTE EX ART. 1 COMMI 897/898 LEGGE 145/2018	€ 61.055.494,21
AVANZO APPLICATO CON SUCCESSIVE VARIAZIONI IN CORSO DI GESTIONE	€ 170.788.956,17 €

TOTALE APPLICATO RILEVANTE EX ART. 1 COMMI 897/898 L. 145/2018	€ 231.844.450,38
--	------------------

che rientra nell'importo massimo applicabile di € 475.535.236,60.

A tal proposito si precisa che non rilevano ai fini del rispetto del limite definito dalla citata legge:

- le quote applicate a valere sulle risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC ai sensi dell'art 15, co. 3 del D.L. n. 77/2021;
- le quote di avanzo vincolato di parte corrente formatosi nell'esercizio precedente per gli enti locali che hanno recuperato la quota di ripiano del disavanzo iscritta nelle previsioni definitive del bilancio di previsione, come previsto dal comma 664 dell'art. 1 della legge di bilancio 2026.

Le quote di avanzo applicate con la presente variazione di assestamento generale riguardano:

Tabella 11:

INTERVENTO	IMPORTO
QUOTA APP. AVANZO VINC. PER PRIMO LOTTO FUNZIONALE RIFUNZIONALIZZAZIONE TERZO ANELLO STADIO MARADONA DA CAP. ENTRATA 405200 - VINCOLO SPESA 299623	300.000,00
QUOTA APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO IMPOSTA DI SOGGIORNO- IGIENE URBANA - VINCOLO CAPITOLATO DI SPESA 25003/4	3.177.513,23
QUOTA AVANZO DESTINATO - ACQUISTO COMPUTER, PERIFERICHE, SOFTWARE, IMPIANTI E RELATIVE PARTI DI RICAMBIO VINCOLO SPESA 202930/6	200.000,00
QUOTA AVANZO VINCOLATO DA CAPITOLATO 2610 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - VINCOLO SPESA 233171/7	375.000,00
QUOTA APPLICAZIONE AVANZO DESTINATO- PROGETTO RECUPERO DEI RESTI MORTALI CROLLI DEL 2022 CIMITERO MONUMENTALE POGGIOREALE-VINCOLO CAP. SPESA 244310/2	250.000,00
Quota avanzo destinato per Acquisto apparecchiature elettroniche per rilevamento in continuo di CO2 e/o altri gas vulcanici vincolo spesa 233176/2	250.000,00
QUOTA AVANZO DESTINATO PER ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI PER OTTEMPERARE AGLI OBBLIGHI DEL D.LGS. 81/2008 VINCOLO SPESA 248935/2	150.000,00
QUOTA APPLICAZIONE AVANZO DESTINATO- IVA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA VINCOLO CAP. SPESA 201813/2	182.572,94
QUOTA AVANZO DESTINATO PER ACQUISIZIONE ARREDI SCOLASTICI ARED 1113 - Servizio Diritto allo Studio VINCOLO SPESA 248934/3	250.000,00
TOTALE APPLICATO	€ 5.135.086,17

Il totale delle applicazioni riportato nelle tabelle n. 10 e n. 11 pari ad € 236.979.536,55 rispetta il limite previsto dall'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018.

Per quanto attiene all'applicazione di avanzo riportata nella prima riga della tabella n. 11, si precisa che con nota PG.736550, che si allega alla presente, il Servizio Edilizia sportiva rappresentava che la Deliberazione di Giunta comunale n. 188 del 30 aprile 2026, "Con i poteri del Consiglio, variazione

del bilancio di previsione 2026/2028 - esercizio 2026, ai sensi degli artt. 42, comma 4, 175, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., mediante l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 300.000,00, proveniente da esercizio precedente, necessario a garantire l'esecuzione dell'intervento denominato "Primo lotto funzionale – Lavori finalizzati alla rifunionalizzazione del terzo anello dello Stadio Diego Armando Maradona, afferenti alla prima campata, ricompresa nel novero delle n. 25 complessive previste, con contestuale esecuzione di campagna di indagini sperimentali" non è stata ratificata entro i termini previsti dall'art. 175, comma 4 ed è, dunque, decaduta, richiedendo iscrizione della variazione in argomento al Bilancio di Previsione 2026/2028 e di inserimento nel presente assestamento generale, con specifica richiesta di fare salvi gli effetti prodotti dalla delibera non ratificata, ai sensi dell'art. 175 c. 5 del Tuel. È stata, pertanto, inserita nella variazione di assestamento la seguente applicazione di avanzo vincolato:

PARTE ENTRATA:

Applicazione di una quota parte dell'avanzo vincolato di amministrazione al bilancio di previsione 2026-2028 –esercizio 2026, per un importo di € 300.000,00 – capitolo di entrata 405200, denominato "TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E CONTROVALORE MONETARIO DELLE RELATIVE AREE EVENTUALMENTE NON CEDUTE A TITOLO GRATUITO D.Lvo 36/2023 – VINCOLO SPESA CAP. 205200 (anni pregressi anche CAP.105200)" – accertamento n. 2024/3896, da destinare per l'esecuzione dell'intervento denominato "Primo lotto funzionale – Lavori finalizzati alla rifunionalizzazione del terzo anello dello Stadio Diego Armando Maradona, afferenti alla prima campata, ricompresa nel novero delle n. 25 complessive previste, con contestuale esecuzione della campagna di indagini sperimentali".

PARTE SPESA:

Incremento dello stanziamento della Missione 6, Programma 1, Titolo II, Macroaggregato 2 di € 300.000,00, istituendo nuovo capitolo di spesa (N.I.) – codice bilancio 06.01-2.02.01.09.016 denominato: "Primo lotto funzionale – Lavori finalizzati alla rifunionalizzazione del terzo anello dello Stadio Diego Armando Maradona, afferenti alla prima campata, ricompresa nel novero delle n. 25 complessive previste, con contestuale esecuzione della campagna di indagini sperimentali" del Bilancio di Previsione 2026-2028 – Esercizio 2026, da assegnare al Servizio Edilizia Sportiva – codice PEG: ARTP 1128.

ANDAMENTO DEL RECUPERO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE IMPUTATO AL 2026

s. L'acquisizione delle entrate specificamente poste a presidio del recupero della quota di disavanzo di amministrazione imputata al 2026, esposte nella precedente Tabella 4, è tale da poter confermare il positivo andamento della gestione finanziaria, con specifico riguardo all'obiettivo di ripiano del disavanzo.

Infatti, per quanto riguarda l'andamento delle entrate in questione, si evidenzia che:

- € 46.142.482,91 - a carico del trasferimento ex art. 1, comma 567, legge 234/2021 (Patto per

Napoli) - sono assegnati al Comune con il decreto ministeriale citato in premessa;

- € 80.000.000 sono a carico dell'Addizionale IRPEF 2026, entrata che in tutti i precedenti esercizi a partire dalla stipula dell'Accordo ha mostrato una consistente crescita;
- € 12.000.000 sono a carico dell'Addizionale aeroportuale 2026, entrata anch'essa in crescita e che non presenta più alcun margine di incertezza essendosi concluso a favore del comune anche l'appello al Consiglio di Stato proposto dalle compagnie aeree low cost;
- € 17.100.398,04 sono a carico di operazioni di alienazione e valorizzazione immobiliare che presentano i seguenti valori in linea con l'obiettivo, sulla scorta delle relazioni rese, ai fini della salvaguardia, da parte dei competenti dirigenti che non hanno segnalato criticità nell'andamento dei relativi procedimenti:

Tabella 12:

	Previsione bilancio 2026	Di cui: Quota destinata al recupero del disavanzo	Accertato
Entrate da alienazione a mezzo aste pubbliche due diligence	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Alienazione immobili ad uso residenziale ERP	5.400.000,00	5.320.99,80	1.068.642,52
Alienazione immobili ad uso commerciale ERP	1.500.000,00	1.500.000,00	111.971,33
Alienazione immobili ad uso non residenziale patrimonio disponibile	2.000.000,00	2.000.000,00	19.320,00
Estinzione diritto di prelazione (Legge regionale 1/2008)	1.800.000,00	1.774.648,24	700.379,64
Proventi da materiale di proprietà del Comune di Napoli relativo ad impianti affissionali non autorizzati	5.000,00	2.000,00	0,00
Conferimento immobili al comparto Napoli del Fondo i3-Sviluppo Italia gestito da INVIMIT SGR S.P.A.	15.000.000,00	4.500.000,00	0,00

Nella presente variazione, a seguito della rideterminazione dello stanziamento dei proventi da materiale di proprietà dell'Ente relativo ad impianti affissionali non autorizzati, che ha subito una riduzione di stanziamento di euro 4.750,00, è stata posta a copertura del disavanzo quota parte dello stanziamento previsto per le alienazioni di beni mobili, destinando un importo di euro 2.000,00.

La copertura della differenza di euro 2.750,00 è stata posta a carico dell'addizionale IRPEF in virtù della forte crescita di tale entrata.

Pertanto, vengono rideterminate le seguenti entrate a copertura del disavanzo

- € 80.002.750 sono a carico dell'Addizionale IRPEF 2026;
- € 17.097.648,04 sono a carico di operazioni di alienazione e valorizzazione immobiliare.

Viene riproposta la tabella 4 di copertura della quota di disavanzo imputata all'esercizio 2026:

QUOTE DA RECUPERARE		COPERTURA					
DISAVANZO DA:	IMPORTO	Titolo 2 Entrata - Trasferimenti ex art. 1 comma 567 Legge 234/2021	Titolo 3 Entrata - addizionale comunale sui diritti di imbarco art. 1 co 572 lettera a) legge 234/2021	Titolo 1 Entrata: Addizionale comunale IRPEF	Titolo 4 Entrata - conferimento di IMMOBILI	Titolo 4 Entrata - Alienazioni di IMMOBILI	Altre Risorse correnti di bilancio
riaccertamento straordinario residui	41.708.667,12	41.708.667,12	□	□	□	□	□
costituzione fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88	4.433.815,79	12.000.000,00	79.334.024,09	□	□	□
ripianare ex art. 243-bis del TUEL (PRFP)	37.665.435,27	□	□	668.725,91	4.500.000,00	12.597.648,04	19.899.061,32
riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62	□	□	□	□	□	306.954,62
Totale	175.448.896,89	46.142.482,91	12.000.000,00	80.002.750,00	4.500.000,00	12.597.648,04	20.206.015,94

Ritenuto che, pertanto, la Giunta possa proporre al Consiglio Comunale

- ☐ Di approvare la variazione di assestamento generale del bilancio 2026/2028 e il prospetto degli equilibri di bilancio.
- ☐ Di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.
- ☐ Di fare salvi, ai sensi dell'art. 175 c. 5 del Tuel, gli effetti prodotti dalla delibera n. 188 del 30 aprile 2026, non ratificata

Attestato che:

☒ *il presente documento non contiene dati personali;*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.*

Si attesta, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente:

- 1. Allegato 1 ALLEGATO ASSESTAMENTO 2026-signed.pdf (n.32 pagine);*
- 2. Allegato 2 736550 Richiesta inserimento Assestamento di Bilancio Stadio D. A. Maradona-signed.pdf (n.2 pagine);*

Totale pagine allegati: 34

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Servizio Programmazione e Rendicontazione

GIANFRANCO DENTALE

-firmato digitalmente-

Con voti unanimi

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

1. Approvare ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, la variazione di assestamento generale delle annualità 2026 – 2027 – 2028 del bilancio di previsione 2026/2028, come risultante dall'allegato prospetto contabile.
2. Approvare l'allegato Prospetto degli Equilibri di Bilancio.
3. Dichiarare il permanere degli equilibri generali di bilancio e che pertanto non vi è necessità di assumere provvedimenti di ripristino del pareggio, ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000
4. Fare salvi, ai sensi dell'art. 175 c. 5 del Tuel, gli effetti prodotti dalla delibera n. 188 del 30 aprile 2026, non ratificata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Servizio Programmazione e Rendicontazione

GIANFRANCO DENTALE

-firmato digitalmente-

Presa Visione: IL RESPONSABILE DELLA

MACROAREA

Area Ragioneria

CLAUDIA GARGIULO

-firmato digitalmente-

L'Assessore con delega Bilancio
PIER PAOLO BARETTA
-firmato digitalmente-



Servizio Programmazione e Rendicontazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **4 DEL 22/07/2026** , AVENTE AD OGGETTO:
Proposta al Consiglio: Bilancio di previsione 2026/2028 – Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Programmazione e Rendicontazione esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 23/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Programmazione e Rendicontazione
GIANFRANCO DENTALE
-firmato digitalmente-



Area Ragioneria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **4 DEL 22/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Proposta al Consiglio: Bilancio di previsione 2026/2028 – Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.

pervenuta all'Area Ragioneria in data 23/07/2026 e protocollata con il n RG/2026/0442

Il Ragioniere Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Addì, 23/07/2026

IL RAGIONIERE GENERALE
CLAUDIA GARGIULO
-firmato digitalmente-



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **4 DEL 22/07/2026** , AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Bilancio di previsione 2026/2028 – Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.

pervenuta alla Segreteria Generale in data 23/07/2026 e registrata con il SG 0341

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di approvare la variazione di assestamento generale delle annualità 2026, 2027 e 2028 del bilancio di previsione 2026/2028 ed il prospetto degli equilibri di bilancio, dichiarando il permanere degli equilibri generali di bilancio e facendo salvi, ai sensi dell'art. 175 c. 5 del Tuel, gli effetti prodotti dalla deliberazione n. 188 del 30 aprile 2026, non ratificata.

☐ ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella parte narrativa del provvedimento la dirigenza illustra gli esiti delle attività ricognitorie e di verifica svolte con riferimento ai seguenti aspetti:

- ☐ variazione di assestamento generale;
- ☐ andamento dei lavori pubblici, effettuato sulla base degli aggiornamenti dei cronoprogrammi delle spese di investimento comunicati dai Servizi comunali;
- ☐ fondo crediti dubbia esigibilità, che si intende incrementare per l'anno 2026 di € 1.113.632,52, *“per effetto dell'aumento di previsione di alcune entrate di difficile e lenta riscossione”*, dandosi atto che *“si registra una riduzione di circa 4 milioni nel 2028”*;
- ☐ fondo di riserva, rispetto al quale, *“considerata la consistenza iniziale e l'utilizzo ad oggi, non si ravvisa la necessità di dotare ulteriormente il fondo di riserva”*;
- ☐ altri fondi di accantonamento;
- ☐ copertura dei debiti fuori bilancio (primo quadrimestre 2026);
- ☐ applicazione di avanzo di amministrazione vincolato e accantonato;
- ☐ andamento del recupero del disavanzo di amministrazione imputato al 2026, per il quale viene confermato *“il positivo andamento della gestione finanziaria, con specifico riguardo all'obiettivo di ripiano del disavanzo”*.

Inoltre, nell'atto viene riportato il programma di recupero del disavanzo di amministrazione nelle singole annualità del triennio 2026/2028 e si rappresenta che *“Rispetto al disavanzo di amministrazione al 31/12/2024 – che era di € 1.580.785.030,16 – il risultato 2025 è migliorato di € 182.200.032,05 con un maggior recupero realizzato nel 2025 di € 6.751.135,16, il cui trattamento contabile, conforme al paragrafo 9.2.30 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, è stato dettagliatamente illustrato nella citata delibera n. 58 del 27/05/2026.”*.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

□ PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

□ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La variazione di assestamento generale, secondo quanto disposto dall'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, viene deliberata dall'Organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno; mediante tale variazione *“si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”*

□ DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di contabilità *“[...] Il Consiglio Comunale provvede con apposita deliberazione, entro il 31 luglio di ogni anno, a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ovvero ad adottare i provvedimenti necessari al mantenimento degli equilibri, come stabilito dall'art. 193 comma 2, del Tuel. 5. Con la stessa deliberazione di cui al comma precedente, il Consiglio Comunale approva la variazione di assestamento generale, avente ad oggetto la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Attraverso la variazione di assestamento generale può essere data copertura finanziaria a nuove e maggiori spese, aventi carattere di obbligatorietà ovvero indispensabili per evitare danni certi e gravi all'Ente; viene, altresì, verificato l'andamento dei lavori pubblici nel caso di variazioni dei cronoprogrammi, ai sensi di quanto disposto dal punto 5.3.11 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs n. 118/2011. L'assestamento delle voci di entrata e di spesa e le eventuali variazioni derivanti da modifiche ai cronoprogrammi dei lavori pubblici vengono istruite dal servizio finanziario in base alle segnalazioni, motivate, presentate dai responsabili dei servizi entro il termine del 10 luglio.”*.

□ CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta deliberativa assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Addì, 24/07/2026

IL VICESEGRETARIO
GENERALE
MARIA APREA
-firmato digitalmente-

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Marina Urraro
Il dirigente, Maria Aprea

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **4** DEL **22/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Proposta al Consiglio: Bilancio di previsione 2026/2028 – Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.
Assume il numero progressivo annuale **315**

la proposta di deliberazione è corredata:

☒ degli allegati, come descritti in premessa per un totale di n 34 pagine;

☒ del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☒ del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☒ delle osservazioni del Segretario Generale previste dall'art. 13 comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, per un totale di n. 3 pagine;

☒ Approvata con voti UNANIMI

ovvero

☐ Approvata con ... voti favorevoli,contrari eastenuti

La Deliberazione di Giunta comunale n 315 è composta da pagine 19.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sindaco GAETANO MANFREDI
-firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MARIA APREA
-firmato digitalmente-



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 27/07/2026 e per i quindici giorni successivi.

La stessa è comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi art. 125 del D. Lgs. 267/2000, nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Addì, 27/07/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
FABRIZIO RICCI
-firmato digitalmente-